

Terra di Liguria

Maggio-Giugno 2017 - ANNO XXIII n° 3



**Cucina tipica ligure
dalle ore 19.30**

i 4 d'ALBENGA
Ravioli di asparago violetto
Coniglio con olive taggiasche
Tagliere di formaggi del savonese
Carne alla griglia del savonese

Mercatino dell'Orto Ligure

12ª edizione 2017
4 agosto **STAVOLTA MIA MOGLIE MI MANDA A FUNK!**
5 agosto **LIBERO ARBITRIO**
6 agosto **LAURA FIORI**



**Garlenda
4.5.6 Agosto
Festa dell'agricoltura**



03 Esoneo contributi per agricoltori under 40



05 Decontribuzione giovani: operatività ed istruzioni

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:

Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.

Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801

Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Rindi -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n° 1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

40 ANNI: buon compleanno Cia!



Il 2017 è l'anno del quarantennale della Confederazione Italiana Agricoltori, un traguardo importante per noi e per tutte le aziende che rappresentiamo. Un traguardo che deve essere visto come una ripartenza, il mondo rurale italiano ha l'impellente necessità di essere ripensato e inquadrato in una prospettiva diversa in direzione di un futuro che vede nei continui cambiamenti, spesso in peggio, una costante ormai consolidata. Abbiamo la responsabilità e l'onere di contribuire con il confronto delle idee a una innovazione sia tecnica che di sistema ormai irrinunciabile. E' chiarissimo che il nostro destino in un contesto globalizzato come quello che viviamo e sempre più indirizzato verso produzioni di alto livello qualitativo sia per il prodotto che per l'impatto ambientale. Noi non siamo più competitivi da tempo nelle produzioni di massa e non a caso siamo già indirizzati nelle produzioni di nicchia ma non basta, troppo spesso il lavoro e la professionalità dei nostri agricoltori non è riconosciuta nel prezzo del prodotto e ancora più spesso i frutti rimangono sugli alberi o nei cam-

pi a una situazione non ammissibile. Dobbiamo lavorare nei confronti della politica (se ne esiste una in grado di svolgere il suo ruolo) e dei consumatori che devono essere garantiti ma allo stesso tempo coinvolti e resi consapevoli. Dobbiamo aiutare i giovani e sostenerli il più possibile nella loro attività, attraverso di loro passa il futuro della nostra agricoltura non solo per un fatto anagrafico ma anche per le sfide che dobbiamo affrontare a cui sono certamente in grado di rispondere ma non dobbiamo fargli mancare tutto il supporto necessario. Il 5 agosto in occasione dell'undicesima edizione della festa dell'agricoltura parleremo un po' di noi, del percorso fatto e di quello che abbiamo di fronte, lo faremo con persone che hanno contribuito con la loro attività e capacità al progresso dell'agricoltura Ligure e parlando del passato proveremo a ragionare di futuro.

Aldo Alberto
a.alberto@cia.it



ALIQUOTA IVA SU AROMATICHE

L'APPLICAZIONE E' REGOLATA TASSATIVAMENTE DALLA NORMA

Con la [risoluzione n. 56/E del 3 maggio 2017](#), l'Agenzia delle Entrate ha fornito interessanti chiarimenti sull'applicabilità della nuova aliquota IVA del 5% introdotta dalla L. 122/2016 per le cessioni di alcune tipologie di erbe aromatiche.

La "Legge Europea" ha aggiunto nella tabella A allegata al DPR 633/1972 (parte II-bis) la previsione per cui si applica l'aliquota del 5% per le cessioni di "basilico, rosmarino e salvia, freschi, origano a rametti o sgranato, destinati all'alimentazione; piante allo stato vegetativo di basilico, rosmarino e salvia".

Con una richiesta di consulenza giuridica, un'associazione ha richiesto come calcolare l'imposta sul valore aggiunto di diverse tipologie di prodotti, variamente composti, contenenti erbe aromatiche. In particolare, si chiedeva l'applicabilità della

nuova aliquota alle cessioni di:

- Misto aromi contenente salvia, rosmarino e alloro;
- Misto aromi composto da salvia e rosmarino;
- Misto aromi composto da timo ed origano;
- Confezioni di piante in vaso di basilico, salvia, rosmarino e alloro;
- Confezioni di piante in vaso di menta, salvia, rosmarino e alloro.

Per quanto riguarda il "misto aromi", viene precisato che è prodotto sempre utilizzando prodotti freschi e non oggetto di specifiche lavorazioni: le confezioni, quindi, non possono essere mai configurate come preparazioni alimentari.

L'Agenzia si pronuncia sul tema con grande semplicità e chiarezza, adottando una posizione tassativa e profondamente radicata al testo

normativo.

Nella risoluzione, infatti, si legge che il tenore letterale del richiamato punto I-bis della parte II-bis induce a pensare che l'aliquota ridotta del 5% può essere applicata solo ed esclusivamente per le cessioni dei prodotti tassativamente e specificamente indicati dalla norma.

Pertanto, tra i prodotti prospettati, il solo misto aromi composto da salvia e rosmarino può essere assoggettato all'aliquota del 5%, in quanto in tutti gli altri casi, la presenza di altre piante aromatiche esclude tale possibilità. Ciò avviene anche nel caso in cui il prodotto sia composto prevalentemente erbe aromatiche assoggettabili ad aliquota ridotta.

Infine, la risoluzione fornisce risposta anche ad un dubbio interpretativo di cui si è lungamente discusso relativamente alle piante allo stato vegetativo di origano: proprio l'origano, infatti, usufruisce dell'aliquota agevolata se venduto a rametti o sgranato, mentre la norma tace circa l'aliquota applicabile per la cessione della pianta allo stato vegetativo.

ESONERO CONTRIBUTI AGRICOLTORI UNDER 40:

una buona opportunità ma, come al solito, tante complicazioni

La legge di Bilancio 2017 approvata lo scorso dicembre, ha introdotto un importante strumento a sostegno della costituzione di nuove imprese agricole.

Per i nuovi iscritti alla previdenza agricola, in qualità di Coltivatori Diretti o Imprenditori agricoli che apriranno la propria posizione nel 2017, (anche nel 2016 se collocati in zona montana o svantaggiata) infatti sarà possibile beneficiare dell'esonero dal pagamento dei contributi previdenziali. Come sempre, purtroppo la lettura delle norme di applicazione rende meno entusiasmata la notizia e restringe significativamente in campo dei beneficiari.

Vediamo a chi spetta e in che modo:

-CD o IAP che si iscrive nel 2017 e non ha ancora compiuto 40 anni. Per le zone montane o svantaggiate possono accedere ai benefici anche gli iscritti nell'anno 2016, consistenti nel:

- esonero 100% dei contributi IVS per il primo triennio
- esonero del 66% dei contributi IVS per il quarto anno
- esonero del 50% dei contributi IVS per il quinto anno

- il beneficio che riguarda esclusivamente la parte IVS (contributi pensionistici) è riservato solo alle nuove iscrizioni, sono esclusi quindi i cambi di titolarità, pertanto il giovane che subentra nella conduzione non beneficia della agevolazione

- lo sgravio contributivo previsto sostituisce ogni altra agevolazione, quindi non è cumulabile con le riduzioni per età, per area o altro. Tale affermazione apre una serie di incognite in quanto se le agevolazioni sono riferite alla sola posizione del giovane, sembrerebbero riferite al nucleo (eventuale) la perdita delle altre agevolazioni. Insomma, come spesso accade si parte bene con gli annunci ma si arriva male con la prassi...che oltre a non corrispondere alle affermazioni, mette in moto procedure che accrescono la burocrazia e appesantiscono gli adempimenti. In pratica se sicuramente una nuova azienda che si insedia, ed è costituita da un unico soggetto, avrà probabilmente un beneficio oggettivo, in tutti gli altri casi la situazione va studiata con attenzione, perché non è detto che il vantaggio sia così netto.

RISTRUTTURAZIONE CIA LIGURIA:

fatto il primo passo verso la Provincia CIA "Liguria di Levante" che porterà alla unificazione in un'unica struttura delle CIA di Genova e La Spezia.



Era un obiettivo di inizio mandato, razionalizzare le nostre strutture, con l'obiettivo di renderle più robuste, efficaci ed efficienti, nell'interesse dei soci.

Un percorso non facile, avviato con il primo passo con consistente la semplificazione degli strumenti societari, che ha determinato il mantenimento di una unica Società di servizi che opererà sul territorio delle due province.

Uno sforzo possibile grazie alla disponibilità dei gruppi dirigenti locali e della struttura. Un percorso non scontato e neppure semplice, che ha visto discussioni accese e

riflessioni profonde, necessarie ed utili ad affrontare la complessità dell'operazione.

Si delinea così una CIA Ligure strutturata su tre aree organizzate, con dimensioni economiche simili, maggiormente equilibrate fra loro, e meglio strutturate per fronteggiare i nuovi bisogni che le imprese esprimono, chiedendo alla rappresentanza supporti e soluzioni efficaci, efficienti e competitive.

Obiettivo finale sarà quello di dare a questa parte della Regione una struttura che sappia valorizzare ed estendere le buone cose che le due province hanno prodotto in questi anni, estendendo le "buone pratiche" all'area comprensoriale più vasta, con lo scopo di rendere CIA, ancor più rispondente e vicina alle esigenze del mondo agricolo.

La prossima assemblea elettiva che si terrà a primavera 2018, è l'obiettivo temporale per fare un ulteriore passo in questo processo, utile per le imprese, indispensabile per la nostra organizzazione.

DANNI ALLUVIONALI 2014;

Recuperato lo stanziamento della protezione civile anche per i danni agricoli trasmessi in ritardo dalle regioni al dipartimento

Abbiamo appreso con soddisfazione dell'approvazione in Commissione Bilancio di un emendamento al decreto legge 50/2017 che introduce una sanatoria per i ritardi delle Regioni nella rendicontazione dei danni agricoli anche verso il Dipartimento di Protezione Civile

Nazionale. L'emendamento è stato presentato dai deputati Anna Giacobbe e Franco Vazio

Una volta approvato il Decreto Legge da Camera e Senato non vi saranno ostacoli per cui, anche le imprese liguri danneggiate dall'alluvione 2014, potranno beneficiare

degli stanziamenti già previsti dalla legge di stabilità 2016. I rimborsi danni sono previsti nella forma del credito di imposta e dovrebbero ammontare ad una percentuale dei danni subiti ad oggi non quantificabile ma certamente più elevata rispetto alle somme modeste messe a disposizione delle aziende agricole con le procedure della legislazione agricola. Ora occorrono risposte anche sul finanziamento delle opere di messa in sicurezza delle aree a rischio e che - periodicamente - subiscono alluvioni.

GARLENDIA (SV) PARCO VILAFRANCA

4 - 5 - 6 AGOSTO

Festa dell'Agricoltura

DECONTRIBUZIONE GIOVANI

Cd e IAP operatività ed istruzioni

Finalmente a seguito di quanto stabilito nell'ultima legge di bilancio dello scorso dicembre sono uscite recenti note che chiariscono alcuni aspetti dello sgravio.



Innanzitutto la decontribuzione, a valere dall'anno 2017 si applica ai soggetti che non hanno ancora compiuto i 40 anni e che non risultavano precedentemente iscritti negli elenchi cd e iap nei 12 mesi precedenti la data di inizio attività e che si sono iscritti o si iscriveranno come cd/iap nel periodo 01 gennaio - 31 dicembre.

Per le sole zone montane e/o svantaggiate il beneficio si applica sempre a partire dal 2017 anche per le eventuali iscrizioni fatte nel pe-

riodo Gennaio 2016/ Dicembre 2016 sempre per giovani cd/iap.

Per accedere al beneficio è necessario presentare apposita domanda telematica per la quale gli uffici preposti dell'associazio-

ne potranno dare agli interessati ampia consulenza e funzionare da centri di riferimento.

La misura del beneficio è così strutturata:

- esonero 100% per i primi 36 mesi di attività
- esonero 66% per gli ulteriori 12 mesi di attività
- esonero 50% per gli ulteriori 12 mesi di attività

L'esonero riguarda solo la contribuzione "pensionistica" ivs, quindi

restano dovuti per intero i contributi maternità e a copertura degli infortuni e malattie professionali.

Da precisare che il beneficio in esame rientra nel cd regime "de minimis" stabilito dalla normativa UE. In particolare lo stato e le altre amministrazioni pubbliche possono erogare aiuti alle imprese solo entro determinati massimali. Quindi per stabilire se un'impresa può ottenere un'agevolazione in regime "de minimis" occorre sommare tutte le somme erogate a quell'impresa a qualsiasi titolo in regime "de minimis" nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso un'agevolazione concessa in "de minimis" superi il massimale individuale a disposizione dell'impresa, l'aiuto non potrà essere erogato nemmeno per la parte eccedente tale tetto.

Gli uffici provinciali e territoriali del Patronato Inac della CIA sono a completa disposizione per tutte le informazioni e per tutti gli adempimenti necessari.

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige



Soluzioni di finanziamento
per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppocarige.it



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

INTERVISTIAMO L'AVV. FABIO NATTA

*Presidente della Provincia di Imperia
e Sindaco del Comune di Cesio.*

L'Ente Provincia sta attraversando una fase molto difficile, soprattutto quanto a disponibilità di risorse in attesa di nuovi assetti istituzionali che possono modificare l'attuale situazione, cosa crede possa fare l'Ente da Lei presieduto per sostenere l'agricoltura e lo sviluppo rurale?

Pur essendo venuta meno la competenza delle Province in materia di Agricoltura è tuttavia possibile per l'Ente, nel proprio ruolo di "Casa dei Comuni" sostenere con azioni istituzionali quelle che sono le esigenze che emergono, in materia, dai Comuni del territorio. Ad esempio, l'Assemblea dei Sindaci e il Consiglio Provinciale, anche nel recente passato, hanno deliberato azioni e richieste volte al reperimento di fondi destinati al mantenimento e al recupero di strade provinciali che per la loro ubicazione hanno anche un'importante funzione di servizio per i fondi agricoli. Questo è il genere di supporto che l'Ente può e deve garantire a vantaggio dello sviluppo rurale e dell'agricoltura del territorio: ascoltare le necessità, raccogliere le proposte e portare avanti nel proprio ambito di competenze tutte le azioni che possano contribuire, anche indirettamente, al raggiungimento dei risultati attesi.

Ci parli un po' del progetto che vede coinvolta la CIA di Imperia sul recupero dell'Oliveto Sperimentale.

Il progetto, denominato "L'oliveto della pace", vede coinvolti, tra gli altri, la C.I.A., l'associazione "Libera" ed il Liceo Scientifico Statale "G.P. Vieusseux". In principio ha conosciuto una genesi particolare;

ci sono state parecchie difficoltà di natura burocratica, tuttavia, nonostante la complessità del caso, il Consiglio Provinciale, anche in virtù del fatto che la scuola e la rete di associazioni comprese nell'organizzazione avrebbero perduto il finanziamento nell'eventualità di un diniego, ha responsabilmente approntato ed approvato un accordo di collaborazione tra la Provincia ed il Liceo G.P. Vieusseux che ne permetterà la realizzazione. Le finalità progettuali, del resto, sono assolutamente aderenti a quelle che Provincia intende perseguire anche nel prossimo futuro e la modalità del "fare rete" tra enti ed associazioni locali, adottata in occasione di questa proposta dal Vieusseux, rappresenta, in nuce, un modello positivo e aderente alle necessità del nostro tempo. Ma la cosa più importante è che attraverso questo progetto potremo finalmente recuperare l'oliveto sperimentale, un sito dall'alto valore ambientale e agronomico, che per troppi anni purtroppo ha versato in una condizione di totale abbandono.

Come giudica l'iniziativa portata avanti anche dalla CIA sulla richiesta di una certificazione DOP dell'oliva taggiasca?

Ogni azione volta a tutelare e a valorizzare una delle nostre più preziose eccellenze non può che essere vista con favore. Anche in questo senso ritengo che la sede dell'Assemblea dei Sindaci possa essere felicemente sfruttata per approfondire, conoscere e dibattere il tema ed esaminare tutte le eventuali criticità che dovessero emergere rispetto alla proposta in argomento.



Con l'obiettivo, s'intende, di fare sintesi costruttiva e giungere ad una proposta forte e condivisa dalla maggior parte degli operatori e delle istituzioni.

Lei è anche Sindaco del Comune di Cesio, dove ha sede un'azienda agricola che ha ricevuto un importante riconoscimento in occasione del Vinitaly, come vede il futuro del settore delle aree interne?

Il premio "Viticoltore etico" ottenuto da "il Cascin" di Gianni Massa mi riempie di orgoglio come Presidente e come Sindaco; esso è ancora più importante in quanto conferito ad un'azienda dell'entroterra che per anni ha lavorato con impegno, investimenti e passione. In questi ultimi anni assistiamo ad un rilancio delle attività agricole nell'entroterra imperiese e questo è un risultato dall'alto valore imprenditoriale, ma anche ambientale e sociale. Eccellenza e qualità sono i requisiti fondamentali per il rilancio dei nostri prodotti di nicchia e gli attori del territorio, a cominciare dagli enti pubblici, devono lavorare in squadra per far sì che esempi virtuosi come quello di cui parliamo non restino isolati. Solo attraverso il rilancio dell'entroterra potranno crearsi i presupposti per una ripresa economica ed occupazionale dell'intera provincia.

DIRETTIVA NITRATI IN LIGURIA AREA VULNERABILE DI ALBENGA-CERIALE AGGIORNAMENTO 2017

*Adempimenti obbligatori
per le aziende Agricole ricadenti nell'area*

La Direttiva Comunitaria sui Nitrati prevede che per le zone designate "vulnerabili" vengano predisposti appositi Programmi di Azione al fine di:



- ridurre l'inquinamento delle acque causato direttamente o indirettamente dai nitrati di origine agricola
- prevenire qualsiasi ulteriore inquinamento di questo tipo.

La Regione Liguria con la DGR 93/2013 ha riconfermato in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola l'area ricompresa tra Albenga e Ceriale. La direttiva nitrati è anche *uno dei Criteri di Gestione Obbligatoria previsti dalla condizionalità*: è quindi obbligatorio nella zona definita vulnerabile, anche per quanto riguarda la condizionalità, seguire le disposizioni previste dal PAN (Piano di Azione Regionale).

Il Piano d'azione predisposto dalla Regione contiene:

- per le aziende zootecniche gestione della fertilizzazione pratiche agronomiche circa:
 - le limitazioni e i divieti in merito all'utilizzazione di letame e liquami
 - i dettagli tecnici relativi a capacità di stoccaggio, accumulo e trattamento delle deiezioni
 - le modalità di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici con particolare ri-

ferimento al Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA) e relative procedure di comunicazione

- per le aziende non zootecniche norme relative alla gestione della fertilizzazione e di altre pratiche agronomiche attraverso cinque schede riferite alle linee guida per le principali colture in atto nella zona dove sono specificate:
 - le buone pratiche agricole suggerite in merito alla gestione del suolo e substrato di coltivazione, regimazione delle acque superficiali, irrigazione e fertilizzazione;
 - gli adeguamenti strutturali raccomandati, come l'acquisto di macchine invasatrici con dosatore di concimi granulari a lento effetto, la sostituzione di impianti di irrigazione a pioggia con impianti di micro-irrigazione localizzata o subirrigazione;
 - le limitazioni e i divieti, che in particolare riguardano le dosi annue di azoto da somministrare e la fertirrigazione per asperzione, in termini di numero di interventi annui consentiti e il periodo durante il quale sono vietati.

OBBLIGHI E DIVIETI PER LE AZIENDE RICADENTI IN ZONA VULNERABILE

- Obbligo di Redigere un piano di concimazione preventivo
- Obbligo di Analisi periodiche del terreno e dell'acqua di irrigazione

- Obbligo di non apportare in un'unica distribuzione quantità superiori a 50Kg/Ha di azoto
- Divieto di utilizzo di sistemi di coltivazione idroponica "fuori suolo" a ciclo aperto (senza recupero della soluzione nutritiva)
- Divieto di distribuzione in campo di fertilizzanti azotati in determinati periodi dell'anno ed in quantità superiore a quanto previsto dal Programma di Azione Regionale per le diverse colture
- Sono sconsigliati gli impianti di fertirrigazione per asperzione "a pioggia"
- Per le coltivazioni in vaso in pieno campo sono consentiti al massimo 5 interventi di fertirrigazione all'anno e sono vietati dal 1 Novembre al 15 Gennaio.

CONTROLLI IN CAMPO DA PARTE DELLA REGIONE LIGURIA

A partire dal secondo semestre del 2017 la Regione Liguria predisporrà un piano di controlli che verranno effettuati presso le aziende ricadenti nella zona Vulnerabile. I controlli in campo riguarderanno, anche attraverso l'esame del Quaderno di Campagna:

- Il rispetto dei limiti dei massimali di azoto da somministrare alle colture
- Il rispetto delle date di distribuzione dei fertilizzanti azotati in base a quanto previsto sulle schede del PAN
- La corrispondenza delle superfici e colture dichiarate nel piano di concimazione
- La rispondenza delle attrezzature, impianti e delle modalità di concimazione dichiarate;
- La documentazione fiscale di acquisto dei fertilizzanti

Pertanto si invitano tutte le aziende ricadenti nella zona vulnerabile di Albenga-Ceriale a prendere contatto con gli uffici CIA di Albenga per avere informazione e assistenza circa gli adempimenti obbligatori previsti dal Piano di Azione Regionale.

PROSEGUE IL CAMINO PER IL RICONOSCIMENTO DELLA DOP DELL'OLIVA TAGGIASCA

Venerdì 5 Maggio, il presidente della C.I.A. di Imperia Stefano Roggerone, insieme al presidente del Comitato promotore per la DOP dell'oliva Taggiasca Roberto De Andreis, ha incontrato a Cuneo, presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, il Vice Ministro sen. Andrea Oliviero.

All'incontro erano presenti Stefano Mai, assessore all'agricoltura della Regione Liguria, ed i rappresentanti della Coldiretti e del Consorzio di Tutela dell'olio extra vergine DOP "Riviera Ligure".

Si è trattato di un incontro dall'esi-

to molto positivo, dove sono state da tutti ribadite, e sostenute, le ragioni del riconoscimento della DOP dell'oliva taggiasca.

Una unità di vedute ed intenti che ha visto sulla stessa linea il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la Regione Liguria ed il sistema della rappresentanza economica olivicola del territorio.

L'incontro, primo di una lunga serie, è stato necessario anche per pianificare i successivi passaggi dell'iter ministeriale necessari all'ottenimento della denominazione protetta.

AD IMPERIA NASCE "LA SPESA IN CAMPAGNA"

Sabato 25 Marzo si è costituita l'associazione "La spesa in campagna" della provincia di Imperia, un strumento che ha come obiettivo di rappresentare gli interessi specifici delle aziende agricole che praticano la vendita diretta.

I lavori, coordinati dal presidente della Cia provinciale, Stefano

Roggerone, dal direttore dell'Associazione Spesa in Campagna Claudio Andreini e dall'imprenditrice Paola Valente hanno affrontato alcune tematiche relative alla vendita diretta dei prodotti aziendali sul territorio provinciale attraverso i mercati agricoli e/o la vendita diretta in azienda. Un importante contributo è stato dato dai colleghi Gian Franco Croese ed Enzo Mazzarese, relativamente agli adempimenti fiscali ed igienico sanitari che le aziende devono osservare per svolgere la vendita diretta.

Il dato importante che è emerso dal dibattito è come sia sempre crescente il numero della aziende agricole che si caratterizzano per un elevato livello di innovazione imprenditoriale,

"Dopo l'incontro con il Vice Ministro Oliviero" hanno dichiarato i rappresentanti dell'agricoltura "siamo molto fiduciosi per il proseguo della pratica di riconoscimento. Le nostre ragioni sono state tutte accolte dal Vice Ministro che si è dimostrato molto preparato sulla materia specifica e ha espresso la volontà di seguire favorevolmente il lungo percorso che ci aspetta."

Per questo continueremo a raccogliere le adesioni al Comitato Promotore affinché sia ancora più corposo il già consistente numero di olivicoltori e operatori della filiera che sostengono la DOP dell'oliva Taggiasca.

La questione è molto importante, per questo dobbiamo fare in fretta, perché in palio c'è il futuro dei nostri giovani".

impegnate già a sviluppare la rete di vendita diretta dei prodotti agricoli e ad incentivare i processi di filiera corta.

Nella seconda parte dei lavori è stato nominato il consiglio direttivo dell'associazione.

Il consiglio direttivo è così composto:

- per la zona di Bordighera; Jennifer Ferrari Vicepresidente e Renato Leone Consigliere
- per la zona di Sanremo; Mauro Bigio Presidente e Mirella Cosentino Consigliere
- per la zona di Imperia; Paola Valente Vicepresidente e Roberto Orfei Consigliere.
- Per la Cia; Claudio Andreini Direttore.

La conclusione dei lavori è stata affidata al Direttore che ha ricordato l'importanza di promuovere le attività agricole, valorizzando la cultura contadina e la peculiarità dei nostri territori rurali sotto un unico marchio nazionale "La Spesa in Campagna", con il fine di incoraggiare i consumatori a voler incontrare l'agricoltore e la sua famiglia direttamente in azienda.



PSR: ECCO LE NOVITÀ

Leggendo il nuovo bando, recentemente approvato, della sottomisura del Piano di sviluppo Rurale 2014/2020 di Regione Liguria, volto a finanziare investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extragricole, in particolare l'agriturismo e le fattorie didattiche, sembra siano state recepite le indicazioni e sollecitazioni pervenute dalla CIA, circa gli interventi in opere che necessitano, per essere cantierabili, di permessi, autorizzazioni o con-

cessioni, il cui ottenimento ha bisogno di tempi molto lunghi.

Il bando a sportello con apertura programmata a fasce secondo una tabella di apertura e chiusura della presentazione delle domande secondo il seguente calendario: 24 giugno – 11 agosto 2017; 15 gennaio – 15 marzo 2018; 15 gennaio – 15 marzo 2019 e 15 gennaio – 16 marzo 2020, fornisce maggiori garanzie alle aziende che vogliono proporre interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, su fabbricati. Possono programarsi le fasi di progettazione volte ad ottenere la cantierabilità delle opere, sapendo già ora le finestre di presentazione delle domande di contributo in vigore dal 2017 al 2020.

Sinceramente dopo

l'esperienza vissuta con i primi bandi aperti a fine 2016, con tempi di scadenza molto ristretti che - per effetto dell'obbligo di dimostrare la cantierabilità degli interventi chiamiamoli strutturali, già al momento della presentazione della domanda di contributo - ha creato notevoli problemi a molte aziende, le quali non sono riuscite a partecipare ai bandi avevamo qualche preoccupazione.

Ebbene partendo da quell'esperienza negativa con la seconda edizione dei bandi, che vede quello delle attività extragricole come apripista, sembra si voglia dare una risposta positiva ai tempi lunghi che le procedure autorizzative urbanistiche impongono, a causa dei molteplici vincoli ambientali, paesaggistici e idrogeologici presenti sul nostro territorio.

Pertanto speriamo che questa nuova impostazione del bando rivolto agli investimenti in attività agrituristiche e fattorie didattiche, venga riproposta anche per altri bandi, in primis quello sugli investimenti agricoli, di prossima riapertura.



INIZIATIVA DI DONNE IN CAMPO A FIORDALBENGA

Ancora una iniziativa di "Donne in Campo" di Savona. Domenica 23, nell'ambito di "Fiordalbenga" il gruppo di imprenditrici agricole Cia ha allestito un gazebo nell'ambito della manifestazione "Fiordalbenga". In Piazza IV novembre, nel cuore del centro storico, hanno animato la manifestazione proponendo assaggi di torte di verdure accompagnate da vini doc locali. All'interno del gazebo era presente anche una selezione di piante fiorite ed aromatiche.

Le offerte dei cittadini che hanno degustato le torte di verdure, o che hanno deciso di portarsi a casa una piantina, sono state destinate a sostenere le iniziative di solidarietà di Cia Liguria nelle zone del terremoto. L'impegno di Cia Liguria ha già consentito di fornire n.2 moduli abitativi ad altrettante aziende agricole e vuole ulteriormente proseguire impegnandosi in ogni occasione possibile per sostenere ancora altre aziende. L'abbandono della residenza di agricoltori nelle zone interne significa infatti il rischio di abbandono dell'attività agricola e del territorio con conseguenze negative sull'ambiente.

ITINERARI DEL GUSTO NELLE VALLI GENOVESI: *prende il via l'installazione della cartellonistica della Strada del Castagno*

E' in corso la realizzazione della segnaletica stradale per gli itinerari della Strada del Castagno, che si propone di far conoscere i produttori, ristoratori ed albergatori dell'entroterra che aderiscono all'itinerario: tutti i soci che ne hanno fatto richiesta riceveranno una targa che attesta la loro adesione all'Associazione oltre a due cartelli di indicazione stradale che verranno installati dal Comune.

La consegna della cartellonistica è già avvenuta in Val Fontanabuona e proseguirà nelle corso delle prossime settimane nelle altre Valli appartenenti agli itinerari della Strada del Castagno (Valle Sturla, Val d'Aveto, Val Graveglia, Val Petronio, Val Polcevera, Valle Scrivia, Val Trebbia).

Grazie alla collaborazione dei Comuni che provvederanno alla sua installazione, la segnaletica renderà la Strada del Castagno uno strumento importante nella valorizzazione del territorio, dei produttori valligiani e delle risorse locali.

Promotrice dell'Associazione è l'Agenzia di Sviluppo Gal Genovese che si è occupata della progettazione grafica della cartellonistica, del rapporto con i soci e con gli amministratori locali e della promozione della stessa Associazione.

L'Associazione "Strada del Castagno" esiste dal 2005 e comprende oltre 150 aziende agricole, agriturismi,

strutture ricettive, trattorie e ristoranti, cooperative, associazioni, consorzi. Dalla sua costituzione ad oggi, l'associazione - per usare un gioco di parole - ha fatto molta strada: è stata riconosciuta ufficialmente da una legge regionale, ha acquisito nuovi soci, ha stipulato convenzioni con i Comuni delle valli interessate (Val Petronio, Val Graveglia, Valle Sturla, Val d'Aveto, Val Fontanabuona, Valle del Recco, Val Bisagno, Valle Scrivia, Val Trebbia, Val Polcevera), ed è diventata social per stare al passo con i tempi.

La pagina facebook "[Strada del Castagno - Itinerario dei prodotti delle Valli Genovesi](#)" è però solo uno degli strumenti per conoscere quali sono i prodotti ortofrutticoli, enogastronomici, artigianali ed artistici tipici per i quali è consigliata la visita dell'entroterra. Una pubblicazione di 36 pagine, abbinata ad una mappa dei territori lungo i quali si snoda la Strada, racconta le meraviglie tipiche di un mondo contadino che ancora sopravvive ed affascina. E' stata inoltre realizzata, in collaborazione con l'Accademia dei Sapori, una Vetrina del prodotto tipico all'interno dell'ex convento dell'Annunziata nella baia del Silenzio a Sestri Levante, a testimonianza di quanto il territorio costiero interagisca con successo con le sue valli: la Vetrina è uno spazio in cui scoprire i prodotti d'eccellenza del territorio e conoscerne la storia insieme alle metodologie utilizzate dai produttori ed alcune curiosità dell'enogastronomia tradizionale. Le Vettrine del prodotto tipico sono visitabili durante le iniziative di Accademia dei Sapori, su appuntamento e sono oggetto di laboratori e corsi di approfondimento, dedicati soprattutto alle scolaresche del territorio.

In questi anni i soci hanno sempre continuato a svolgere la loro attività con tenacia e amore per la terra, raccogliendo una sfida ardua in questi tempi fatti di continui e repentini cambiamenti, di tecnologie sempre più diffuse, di sfide ambientali ed economiche.

IL MINISTRO MARTINA VISITA L'AZIENDA R&C

A Genova per l'inaugurazione di Slow Fish, Il Ministro delle Politiche Agricole, Maurizio Martina, su invito del PD locale, ha visitato la delegazione del Ponente Genovese e, fra le altre cose, ha potuto prendere contatto con la realtà produttiva del Basilico di Prà.

Lo ha fatto visitando l'Azienda Agricola R&C, del nostro socio Ruggero Rossi, produttore di Basilico

DOP genovese e Vice Presidente del Consorzio di tutela. Un incontro semplice e molto efficace, nel corso del quale il Ministro ha ascoltato con interesse il racconto del ciclo produttivo che Anna Carrea, contitolare con il marito Ruggero dell'azienda ha illustrato. Il Ministro ha avuto parole di apprezzamento per l'azienda, molto attiva anche sul fronte dell'utilizzo di energia necessaria prodotta in azienda da fonti rinnovabili.

Ad accompagnare il Ministro, l'On Mario Tullio, i Consiglieri Regionali Barbagallo e Lunardon, il candidato Sindaco Gianni Crivello, il Presidente del Municipio Ponente, Avvenente.

Nell'occasione CIA ha rammentato al Ministro la grave situazione di AGEA ed i ritardi che il malfunzionamento del sistema determina, con la compromissione del sostegno agli investimenti produttivi che le imprese necessitano per mantenere la propria competitività, chiedendo un impegno prioritario su questo tema.

LA PASSIONE (PER LA NATURA) GENERA IMPRESA!



Agriturismo Angiò nel Cerè
via Cerè num. 13 - 19020 Bracelli
fraz. di Beverino (SP) - Italia
+39 347 29 80 304
+39 347 04 51 639
infoangionelcere@gmail.com
<https://www.facebook.com/angionelcere>
www.angionelcere.eu

Succede che ci si incontri, magari all'università, e si decida di condividere un percorso di vita.

La passione per la natura di due giovani, lui, Mirko, di Beverino, lei Maria Francesca, di Pisa, confluisce in due lauree in Scienze Naturali, un matrimonio e una casa in Val di Vara. L'amicizia con Davide (ndr Davide Barcellone, di cui conserviamo un bellissimo ricordo) poi, porta a casa il primo sciame, e da lì è un crescendo di attività nei campi che a poco a poco, diventa impresa! Maria Francesca decide di concretizzare le proprie passioni, e farne una attività, un'attività all'aria aperta e gestibile con i tempi di una mamma. Ed è una scelta vincente. Nasce così l'azienda agricola Brassè!

Dapprima solo apicol-

tura, ma non poche arnie..90!

Poi l'idea di trasformare i prodotti del frutteto in gustose confetture, e infine il coraggio di affittare un piccolo cascinale di cui si è innamorata, e fare agriturismo.

L'azienda è situata a Bracelli, piccolo borgo della bassa Val di Vara, nel primo entroterra ma vicino alle località della costa.

L'agriturismo, quindi, è il posto ideale per chi ama le vacanze nel-

la quiete, a metà tra il mare e la collina. La casa è stata sapientemente ristrutturata nel 2011 dal sig. Angelo, detto Angiò, è interamente in pietra, ma con interni ricercati e finemente arredati. Le camere hanno tutte un nome ed un arredamento particolare, l'aria che si respira è di grande serenità.



L'AGRICOLTURA COME OPPORTUNITÀ D'INTEGRAZIONE

Ad un anno dalla stesura del protocollo d'intesa tra Fondazione Carispezia, Caritas diocesana della Spezia Sarzana Brugnato, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Cia La Spezia, Confagricoltura La Spezia ed ente di formazione Aesseffe, per l'inserimento lavorativo nel mondo dell'agricoltura e della manutenzione del territorio di giovani appartenenti alle fasce dello svantaggio ci siamo ritrovati a discutere del risultato del progetto e della sua eventuale riproposizione per l'anno in corso. Dopo il necessario periodo di formazione sulla sicurezza, circa quaranta ragazzi sono stati inseriti presso aziende agricole associate CIA e Confagricoltura che stavano sviluppando progetti di recupero di terreni incolti o di ampliamento dell'azienda e presso la Fondazione Manarola per il recupero di alcuni ettari di terreno sovrastanti l'abitat. Nonostante le difficoltà riscontrate nel primo periodo riguardo all'uso dell'italiano, ragazzi ed imprenditori hanno saputo comprendersi e sviluppare modalità di lavoro di gruppo consone alle differenti situazioni. Il trasferimento



di competenze che avviene in azienda, lo sviluppo di conoscenza reciproca e la possibilità di valutare gli elementi qualificanti del profilo professionale che si sta sviluppando nel ragazzo, hanno fatto sì che alcuni di questi abbiano già ottenuto dei contratti di lavoro da braccianti agricoli ed altri avranno medesima sorte a fine estate. Oltre ai circa

€ 100.000,00 che mette a disposizione la Fondazione Carispezia, anche il Parco delle Cinque Terre mette sul piatto una cifra che sarà circa € 30.000,00 per sviluppare all'interno del Parco azioni di recupero di terreni e muri a secco presso i proprietari non imprenditori del territorio al fine di rispondere in un altro modo al problema del dissesto idrogeologico dell'Area Interessata. La Caritas si

impegnerà a finanziare i corsi di formazione e a dotare i ragazzi dei necessari DPI. Il ruolo di CIA e Confagricoltura sarà sempre quello di individuare le aziende con titolari in grado di saper affrontare un percorso di integrazione per queste persone e di esserne garante della loro capacità e professionalità. Questo progetto che viene incontro alle esigenze dei numerosi giovani che arrivano nel nostro paese cercando un futuro o che qui sono nati ed hanno avuto la sfortuna di perdere il proprio lavoro è ormai diventato un apripista per iniziative analoghe in altre parti d'Italia, riempiendo d'orgoglio tutti noi che dal primo momento ci abbiamo creduto.

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDO in localita' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 34817246719"

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto localita' Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 34719292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanze mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con

possibilita' di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 3477039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti. **VENDO cella frigorifera marca "Costan".** Lunghezza m.5,50 profondita' m.2,90 altezza m. 2,80. Spessore cm.10. Cell. 338.4865230

CERCASI terreni Albenga-Ceriale in affitto, preferibilmente grande dimensione, pagamento canone anticipato Tel.349.1145884

VENDESI terreno agricolo in Albenga circa mq. 3300 con annesse serre automatizzate. Tel. 3356672778.

AFFITTASI ULIVETO in Casanova Lerrone. Telefonare al n° 339.2139174

VENDO, anche singolarmente.- 10 damigiane di vetro impagliate da 54 litri in ottime condizioni. Prezzo da concordare. Telefono: 338/486523

VENDESI trattore Carraro TN 5004 (50CV) con fresa meritano con spostamento idraulico. Perfette condizioni. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo mq. 2.200 in Ortovero loc. Pozzetti accessibile con mezzi pesanti tel. 347.4487279

VENDO invasatrice. Contattare tel. 328/1598186 - 328/9078643

VENDESI Cella Frigo per alimenti e fiori. Dimensioni 250 prof. x 270 alt. x 500 larg. spessore 10cm. Tel. 3384865230

AFFITTASI Oliveto di Taggiasca, 100 piante, di mq.4400 circa in Albenga - cell. 3335000954

VENDESI terreno di mq. 5000 nel Comune di Pompeiana (zona Riora) sul fondo sono presenti due serre in ferro. Possibilita' di costruire casa e magazzino. Tel. 338.5290281

VENDESI Motozappa semi nuova modello SEP 125, 3 marce avanti + retromarcia, sicurezza elettrica sul manubrio + doppia sicurezza sulla retromarcia, motore Lombardini 359 a benzina. Vero Affare solo 10 ore di lavoro. Tel. 340348369

AFFITTASI Terreno di ca. 3000mq in Cisano sul Neva, Regione Piamboschi, adibito a uliveto vigna e frutteto, tutto irrigabile con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121 / 330259691.

ALBENGA vendo trattore cingolato Landini trekker 60f, ore lavoro 2400, larghezza 1,35 mt, anno 1998 con frizione a pedale e terzo punto idraulico. Mirko 3338641290

CERCASI in affitto terreno minimo di mq. 2000 nella zona ingauna elo andorese, anche primo entroterra, servito di acqua irrigua tel. 3939838010

CERCASI per acquisto tunnel usati minimo di mq. 500 tel. 3939838010

VENDO terreno di 4.500 mq a Ceriale (zona Via Magnone). Per informazione contattare il numero 349 6139705.



CONCIMI ORGANO MINERALI A BASE TORBA PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO, FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE

- Granuli NPK con estratti umici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilita' del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni



- Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO



PER INFORMAZIONI:

Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce - cel 335,807.03.77

SCAM spa - Strada Bellaria, 164 - 41126 Modena - www.Scam.it - info@scam.it